

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

Via Giovanni Bonsignore, 1 - 90135 – Palermo

Rif.: nota prot. n. 7005/UC del 09.10.2019.

Prot. n. 8744 del 18/11/2019

OGGETTO: PAC III Nuove Azioni linea B6 Azione A.1 – cod. int. PAC AG001 DUOMO “Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo e l’intera area Diocesana di Agrigento”
Autorizzazione Idraulica Unica **Autorizzazione Idraulica Unica ex D.S.G. n. 55 del 07/08/2019 e ss.mm.ii.**

Trasmissione tramite PEC

Al Commissario di Governo
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

E p.c.

Al Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Capo Duilio Alongi
geniocivile.cl@certmail.regione.sicilia.it

Alla Direzione Territoriale RFI
DTP Palermo
rfi-dpr-dtp.pa@pec.rfi.it

All’ATP Mandataria TECHNITAL S.p.A.
Via C. Cattaneo n.20 – 37121 Verona
gestione.commesse@pec.techital.it

Al Servizio 3
SEDE

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL’AUTORITA’ DI BACINO
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO l’art.3, commi 1 e 2, della L.R. 8 Maggio 2018 n.8 che ha istituito l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO il comma 4 del succitato art. 3 che dispone che all’Autorità sia affidato il compito di assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, il risanamento delle acque, la manutenzione dei corpi idrici, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali nell’ambito dell’ecosistema unitario del bacino del distretto idrografico della Sicilia e che, pertanto, ha disposto al



transito all'Autorità in materia di Demanio Idrico di cui al comma 7 dell'art.71 della L.R. 15/5/2013 n. 9 e ss.mm.ii, nonché le competenze della Regione di cui alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto presidenziale 12 febbraio 2019, n. 4 (G.U.R.S. p. I, n. 17 del 19/04/2019 (n. 18) S.O.) con il quale è stato emanato il Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della L.R. 8 maggio 2018, n. 8, istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia che, nel funzionigramma allegato (sostituito dal corrispondente funzionigramma di cui all'Allegato A del decreto presidenziale 27 giugno 2019, n. 12) individua il demanio idrico fluviale fra le competenze di detta Autorità;

VISTO il decreto presidenziale n. 12 del 27 giugno 2019, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii, il quale sostituisce il funzionigramma allegato al succitato D.P. n. 4/2019;

VISTO il D.P.Reg. n. 3169 del 22/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia all'ing. Francesco Greco;

VISTO l'Art.93 del R.D.523/1904;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. ed in particolare il Capo II "Assetto Idraulico", artt. 11 e 12;

VISTO il D.P. n. 272/Serv. 5° S.G. del 02/07/2007 relativo al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume San Leone e area territoriale intermedia tra i bacini del Fiume San Leone e del Fiume Naro (067)" ed i successivi aggiornamenti;

VISTO il D.P.C.M. 07/03/2019 "Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Sicilia" (G.U. Serie Generale n.198 del 24-08-2019);

VISTO il D.S.G. n. 55 del 07/08/2019 e ss.mm.ii. con il quale questa Autorità di Bacino ha istituito l'Autorizzazione Idraulica Unica e che disciplina le modalità di rilascio della stessa;

VISTA la Direttiva di questa Autorità di Bacino prot. n. 5750 del 17/09/2019 "Attività di prevenzione e gestione del rischio idraulico – obblighi dei soggetti proprietari e/o gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio idrico fluviale";

VISTA l'istanza presentata dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana prot. n. 7005/UC del 09/10/2019 (acquisita al prot. di questa Autorità di Bacino al n. 6746 del 09/10/2019) ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica da parte di questa Amministrazione per l'intervento di cui all'oggetto e nella quale è stato comunicato il collegamento telematico attraverso il quale poter visionare gli elaborati del progetto definitivo relativo all'intervento in parola;

CONSIDERATO che dagli elaborati progettuali trasmessi si evince che tra gli interventi da attuare al fine della mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorge il Duomo di Agrigento e l'area diocesana è compreso un intervento di sistemazione idraulica del pendio che delimita sul lato Nord la città di Agrigento. L'intervento prevede il collettamento e lo scarico controllato delle acque di versante e consiste nella realizzazione di elementi di raccolta, quali fossi e canalette, per collettare le acque e convogliarle al piede del versante. L'intervento di sistemazione idraulica è stato previsto per il versante settentrionale della rocca, mentre per la parte meridionale, urbanizzata, è già presente una rete di collettamento delle acque meteoriche, ritenuto sufficiente dal progettista e quindi non oggetto di ristrutturazione. Le acque raccolte nella sistemazione idraulica in progetto verranno inviate al punto di recapito (corso d'acqua pubblica privo di denominazione), in corrispondenza di un manufatto esistente di attraversamento della linea ferroviaria, in prossimità di via XXV Aprile, nei pressi dell'innesto di via Giardinello. Da qui le acque incanalate nello scolo esistente troveranno recapito nel fiume Drago;

VISTE le note prot. n. 7635/UC del 31/10/2019 e n. 7687/UC del 04/11/2019 del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana con la quale è stata inviata la Convocazione al Tavolo Tecnico del giorno 06/11/2019;



VISTA la nota prot. n. 7826/UC del 06/11/2019 del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana con la quale è stato trasmesso il Verbale del Tavolo Tecnico del 06/11/2019;

CONSIDERATO che dal succitato Verbale del Tavolo Tecnico del 06/11/2019 si evince che il Dirigente del Servizio 3 di questa Autorità, Dott. N. Crimi, ha in tale sede acquisito la tavola integrativa che per mero errore non era stata trasmessa, e chiarite le perplessità da parte dei progettisti, ha ritenuto che non esistessero motivi ostativi al rilascio del parere di competenza che sarebbe stato formalmente espresso, con prescrizione, con successiva nota a firma del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

VISTO il parere favorevole di compatibilità idraulica per l'autorizzazione di cui al R.D. n. 523/1904 prot. n. 8611 del 14/11/2019 rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità;

CONSIDERATO che dal succitato parere prot. n. 8611 del 14/11/2019 del Servizio 3 si evince che la zona di intervento non ricade all'interno di aree perimetrale per pericolosità idraulica e/o rischio idraulico e che visti gli elaborati progettuali, in particolare l'elaborato "PD IDR RT 0301 00 – Relazione Idrologica e idraulica", il manufatto esistente in corrispondenza dell'attraversamento del rilevato ferroviario (denominato "Attraversamento B" negli elaborati progettuali) è compatibile e adeguato al deflusso delle portate di progetto;

SI AUTORIZZA

Il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana alla realizzazione dei lavori per l'immissione delle acque raccolte dalle canalette a tergo della sistemazione della rocca del Duomo di Agrigento in corrispondenza dello scatolare per l'attraversamento del rilevato ferroviario indicato come "attraversamento B" negli elaborati progettuali dell'intervento richiamato in oggetto.

La presente Autorizzazione è rilasciata ai sensi del D.S.G. n. 55 del 07/08/2019 e ss.mm.ii e secondo le seguenti **prescrizioni**:

- l'autorizzazione si intende accordata limitatamente in riferimento all'immissione delle acque raccolte dalle canalette a tergo della sistemazione della rocca del Duomo di Agrigento in corrispondenza dello scatolare per l'attraversamento del rilevato ferroviario; sono esclusi dalla presente autorizzazione qualsiasi altro lavoro od opera che possano modificare il regolare deflusso delle acque pubbliche.
- Eventuali variazioni al progetto dovranno essere sottoposte a questa Autorità per il rilascio della relativa Autorizzazione.
- Durante i lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento.
- L'autorizzazione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi e dovranno essere comunicate all'Autorità di Bacino le date di inizio e di ultimazione lavori, con l'attestazione che gli stessi sono stati eseguiti in conformità alla presente Autorizzazione, corredata da documentazione fotografica che riporti le varie fasi dell'intervento.
- Gli interventi dovranno essere realizzati in modo razionale e con salvezza di eventuali diritti di terzi, restando a tal riguardo espressamente inteso che il richiedente è unico responsabile di eventuali danni arrecati a pubbliche o private proprietà, durante l'esecuzione delle opere. In ogni caso, l'Amministrazione Regionale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni molestia e responsabilità e comunque indenne da qualsiasi azione, anche giudiziaria, che potesse pervenirLe da parte di terzi i quali siano o si ritengano lesi nei loro diritti e l'esecutore si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- Nell'esecuzione dei lavori si curerà che i materiali di rifiuto provenienti dalla pulizia siano trasportati fuori dalla sede dell'alveo e conferiti in discarica all'uopo autorizzata, in modo da



evitare la formazione di ostacoli di qualsiasi entità al libero e regolare deflusso delle acque fluviali.

- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- vengano programmati con cadenze adeguate e con oneri a carico degli Enti competenti, interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica del deflusso;
- In caso di eventi meteorici eccezionali si dovrà provvedere alla rimozione delle opere provvisorie allestite in fase di cantierizzazione che impediscono il regolare deflusso delle acque, senza preavviso da parte dell'Amministrazione concedente.
- Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione in ossequio al comma 5 dell'art. 62 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione o al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.



SEGRETARIO GENERALE
dell'Autorità di Bacino
Ing. Francesco Greco

